

- di approvare il sostegno alle iniziative territoriali, promosse dal sistema produttivo locale, finalizzate alla valorizzazione del territorio pugliese, delle attività e produzioni tipiche regionali, dell'artigianato artistico, dei prodotti dell'agricoltura;
- di stabilire che:
  - a) le richieste devono pervenire entro 30gg dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP al Servizio Attività Economiche Consumatori, c.so Sonnino, 177 Bari;
  - b) le richieste ritenute idonee saranno sostenute con un contributo pari a quello stabilito dalla D.G.R. n.1648 del 04/11/2003, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138/26/11/03;
  - c) in mancanza di copertura finanziaria, si utilizzerà il criterio del riparto percentuale per enti ed associazioni;
  - d) la liquidazione del contributo avverrà a seguito di presentazione della documentazione stabilita dall'art. 10 della L.R. n. 1/2004, commi 7 e 8;
- di autorizzare il Servizio Attività Economiche Consumatori a utilizzare i fondi messi a disposizione dal Bilancio Regionale 2013, sul capitolo 0216015, (L.R. 48/75, art.6 e successive modifiche ed integrazioni);
- per tutto quanto non precisato, si rinvia all'art. 10 della L.R. 07/01/2004, n. 1 e alla DGR n.1648/2003;
- di incaricare il Dirigente del Servizio Attività Economiche Consumatori alla esecuzione del presente provvedimento nonché all'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali.
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2013, n. 983

**P.O. FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Az 1.1.2; Linea di Intervento 1.4 Az - 1.4.1 - Asse II Linea di Intervento 2.4 - Az 2.4.2 - Asse VI Linea di Intervento 6.1 Az 6.1.2. Avviso D.D. n 589 del 26.11.08 pubbl. sul BURP n. 191 del 10.12.2008 e s.m.i. Del di ammissione della proposta alla fase di presentazione del prog. definitivo. Sog. proponente: IL PASTAIO DI MAFFEI SAVINO & C. s.n.c.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della istruttoria espletata dagli Uffici Incentivi alle Pmi e Servizi e-Government e ICT, confermata dai Dirigenti del Servizio Competitività e del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, riferisce quanto segue:

**Visti:**

- Il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- La DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- La DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- La Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28.03.2011) e dal Regolamento n. 5 del 20/02/2012 (BURP n. 29 del 24/02/2012);
- Il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

**Visto altresì:**

- Il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- La DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- La DGR n. 185 del 17.2.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17.11.2009;
- Il D.P.G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;
- La D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURPN. 34 del 04/03/2009);
- La DGR n. 1112 del 19 maggio 2011, con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività, modificato dalla DGR 3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui è stato deliberato, tra l'altro, di rinominare il Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e di rinominare il Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività;
- Il D.P.G.R. n. 675 del 17 giugno 2011 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;
- L'A.D. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con il quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;
- L'Atto organizzativo AOO\_002\_3 del 10 gennaio 2012 con il quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi rinominati ai sensi del DPGR 1/2012;
- L'A.D. n. 9 del 06/03/2013 del Direttore Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Razionalizzazione delle competenze degli Uffici dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;
- La D.G.R. n. 338 del 20/02/2012 con cui è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;
- La D.G.R. 1445 del 17/07/2012 con cui è stato nominato il Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo economico, lavoro e innovazione;
- La D.G.R. n. 2424 del 08 novembre 2011, di adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma definito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 185/2009 e s.m.i.;
- La D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 avente come oggetto: "P.O. FESR 2007-2013. Modifica deliberazione n. 2424 dell'08 novembre 2011. Adeguamento ai sensi del D.P.G.R. n. 1 del 02 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013";
- L'A.D. n. 31 del 26.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
- L'A.D. n. 36 del 28.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;
- L'A.D. n. 822 del 31.8.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1, Asse I, Linea 1.4;
- L'A.D. n. 823 del 31.8.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;
- La DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia

S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;

- L'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009 e dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 1510 del 13/09/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 22/09/2011 e dalla Determinazione n. 660 del 12 aprile 2012 pubblicata sul BURP n. 57 del 19.04.2012;
- La D.G.R. n. 516 del 28/02/2010 con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare e la D.G.R. n. 123 del 25/01/2012 (Burp n. 22 del 14/02/2012) con la quale, da ultimo, sono state approvate rettifiche integrative allo schema di Disciplinare;
- Con A.D. n. 589 del 26/11/08 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" per un importo complessivo pari ad € 88.000.000,00 di cui € 40.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2, € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.2, € 8.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.4.1 e € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 2.4 - azione 2.4.2;
- Con A.D. n. 556 dell'8/04/2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 74.313.228,52 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2;

#### **Considerato che:**

- L'impresa IL PASTAIO DI MAFFEI SAVINO & C. S.N.C. in data 06 dicembre 2012 ha presentato l'istanza di accesso, acquisita agli atti regionali con Prot. n. AOO\_158/10275 del 14/12/2012;
- Puglia Sviluppo S.p.A. ha effettuato l'esame dell'istanza e redatto la relazione istruttoria del

10/04/2013 prot. 2796/BA (prot. n. AOO\_158/2942 del 11/04/2013) allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, conclusosi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità;

#### **Rilevato che:**

- Dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a complessivi € 1.256.360,00 di cui:
  - € 1.246.360,00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2;
  - € 10.000,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.4 - azione 1.4.1;
- la spesa di € 1.246.360,00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2 è garantita dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 589/2008 e n. 556/2011;
- la spesa di € 10.000,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.4 azione 1.4.1 è garantita dalla dotazione finanziaria di € 8.000.000,00 sul capitolo 1151040 di cui agli impegni assunti con determinazione n. 589/2008.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dall'impresa proponente IL PASTAIO DI MAFFEI SAVINO & C. S.N.C. con sede legale in Via dei Trattati di Maastricht, 51 Z.I. - 76121 Barletta (BT) - P. IVA 01251010722 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

#### **Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi**

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi € 1.256.360,00 è garantita dalle risorse finanziarie già impegnate con gli Atti Dirigenziali n. 589 del 26/11/08 n. 556 dell'8/04/2011 del Servizio Ricerca e Competitività.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Responsabili di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI, dalla Dirigente dell'Ufficio Servizi e- Government e ICT, dal Dirigente del Servizio Competitività e dalla Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- Di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. del 10/04/2013 prot. 2796/BA (prot. n. AOO\_158/2942 del 11/04/2013), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esamina-

bilità, accoglibilità dell'istanza, e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato A);

- Di ammettere l'impresa proponente IL PASTAIO DI MAFFEI SAVINO & C. S.N.C. con sede legale in Via dei Trattati di Maastricht, 51 Z.I. - 76121 Barletta (BT) - P. IVA 01251010722 alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi € 3.146.400,00, con agevolazione massima concedibile pari ad € 1.256.360,00;
- Di ribadire che, ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso approvato con A.D. n. 589 del 26 novembre 2008, il progetto definitivo dovrà pervenire entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione regionale di ammissibilità;
- Di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**Allegato A****Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. – Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"****RELAZIONE ISTRUTTORIA****Protocollo regionale progetto:** AOO\_158\_0010275 del 14/12/2012**Protocollo istruttorio:** N. 78**Impresa proponente:** IL PASTAIO DI MAFFEI SAVINO & C. snc**Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:****Il soggetto proponente**

L'impresa **IL PASTAIO DI MAFFEI SAVINO & C. s.n.c.**, Partita IVA 01251010722 è stata costituita e ha avviato la propria attività in data 02/07/1981; la sede legale ed operativa è in Via dei Trattati di Maastricht n.51, BARLETTA (BT).

Dalla dichiarazione del legale rappresentante datata 19/11/2012, la compagine societaria è la seguente:

- MAFFEI SAVINO: in piena proprietà per € 605.803,94 (pari al 51%);
- MAFFEI IGNAZIO: in piena proprietà per € 403.869,30 (pari al 34%);
- FARANO ROSALIA: in piena proprietà per € 178.177,63 (pari al 15%).

Legale rappresentante ed amministratore dell'impresa è il Sig. MAFFEI SAVINO, così come risulta dal certificato camerale rilasciato in data 21/11/2012.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente, così come si evincono dalla situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2011 e dalla DSAN relativa al calcolo della dimensione d'impresa.

**Tabella 1**

| Periodo di riferimento: 2011 |               |                    |
|------------------------------|---------------|--------------------|
| Occupati (ULA)               | Fatturato     | Totale di bilancio |
| 43,75                        | 14.163.529,00 | 13.472.818,00      |

Il soggetto proponente opera nel settore della Produzione di paste alimentari (cod. ATECO 2007 10.73.00 – *Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili*).

L'impresa, attraverso l'iniziativa di cui al presente progetto, si prefigge di implementare la produzione di pasta fresca di semola e di pasta fresca all'uovo attraverso l'acquisto di n.5 linee produttive, il potenziamento delle attrezzature utilizzate per lo stoccaggio ed il confezionamento, la realizzazione di basamenti per l'installazione dei macchinari ed opere varie all'interno dell'opificio.

**Il progetto ed il programma di investimento**

Il soggetto proponente, nell'allegato D all'istanza di accesso, inquadra il programma di investimenti nella seguente tipologia di cui all'art. 7 dell'Avviso: "ampliamento di unità produttiva esistente".

La localizzazione degli investimenti è prevista nella Zona Industriale di Barletta (BT), via dei Trattati di Maastricht, 51.

Il programma di investimenti prevede investimenti in attivi materiali ed in servizi di consulenza compresa la partecipazione a fiere.

L'investimento in programma, in particolare, riguarda i seguenti ambiti produttivi:

- Produzione di pasta fresca di semola;
- Produzione di pasta fresca all'uovo.

Il soggetto proponente prevede l'acquisto di n.4 linee produttive per la produzione di pasta fresca di semola ed una per la produzione di pasta fresca all'uovo.

In particolare, sia per la linea di produzione di **pasta di semola** che per la produzione di **pasta fresca all'uovo**, è stata programmata l'installazione di una linea "*bianca*" che andrà a potenziare la linea esistente, migliorando i limiti dell'attuale processo produttivo che presenta delle fasi discontinue con una conseguente produzione limitata in termini di tempo e di quantità.

Le linee per la produzione di pasta fresca di semola e di pasta fresca all'uovo in continuo, senza operazioni intermedie di pastorizzazione, disidratazione e trattamento termico per pasta fresca di semola con capacità produttiva di 800 kg/h e per pasta fresca di semola con capacità produttiva di 400 kg/h avranno, secondo la proponente, sia caratteristiche qualitative del prodotto migliori che maggiore efficienza degli impianti e della capacità produttiva, oltre al minor consumo energetico.

Il presunto aumento della capacità produttiva, determinato dall'investimento previsto, necessita il potenziamento anche della strumentazione atta allo stoccaggio e al confezionamento. Pertanto, la proponente dichiara che sarà necessario acquistare altresì:

- un muletto;
- una confezionatrice;
- un multitesta per la distribuzione delle materie prime a canali;
- una linea di distribuzione delle materie prime.

Non sono previste opere murarie rilevanti. Le necessità dell'investimento sono limitate alla realizzazione dei basamenti per l'installazione dei macchinari ed i divisori per i reparti che si andranno a realizzare.

Infine, la proponente dichiara che si avvarrà di consulenze finalizzate allo studio di fattibilità sia per la valutazione dei vantaggi economici dell'impresa derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti che per la penetrazione strategica di mercati internazionali.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nel progetto di massima, è di **€ 3.146.400,00** e le agevolazioni richieste relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento sono pari ad **€ 1.256.360,00**.

Il progetto industriale proposto prevede:

**A)** investimenti in "**Attivi Materiali**", complessivamente pari ad **€ 3.056.400,00**, consistente nei seguenti interventi:

- spese per studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse al programma di investimenti per un totale di **€ 43.200,00**;
- spese per opere murarie consistenti nella redistribuzione degli ambienti di lavoro esistenti attraverso la realizzazione di pareti divisorie interne per un totale di **€ 56.000,00**;
- spese per acquisto di attrezzature (multitesta vibrante per la distribuzione delle materie prime per € 18.000,00; muletto per la movimentazione della merce necessario per l'incremento dei volumi per € 30.000,00) per un totale di **€ 48.000,00**; macchinari (linea di distribuzione impasto per € 38.000,00; linea di confezionamento pasta fresca per € 81.200,00) per un totale di **€ 119.200,00** ed impianti (n.4 linee complete per la produzione di pasta fresca di semola complete di pastorizzazione e raffreddamento per € 2.600.000,00; n. 1 linea completa per la produzione di pasta all'uovo € 190.000,00) per un totale di **€ 2.790.000,00**.

Relativamente alle spese per "Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse" si rileva che l'importo è coerente con il limite del 3% dell'investimento complessivo, così come previsto dal comma 5 dell'art. 38 del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i..

Dall'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dall'art. 39 del Regolamento, si rileva che a fronte di un investimento ammissibile in "Attivi Materiali" pari ad € 3.056.400,00 l'agevolazione concedibile risulta correttamente calcolata.

Tabella 2

| Attivi Materiali                                       |                     |                          |                                     |
|--------------------------------------------------------|---------------------|--------------------------|-------------------------------------|
| Investimenti Proposti                                  |                     | Investimenti ammissibili | Agevolazioni proposte e concedibili |
| Tipologia spesa                                        | Ammontare €         | Ammontare €              | Ammontare €                         |
| Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse | 43.200,00           | 43.200,00                | 17.280,00                           |
| Suolo aziendale                                        | 0,00                | 0,00                     | 0,00                                |
| Opere murarie e assimilate                             | 56.000,00           | 56.000,00                | 11.200,00                           |
| Attrezzature, macchinari, impianti e software          | 2.957.200,00        | 2.957.200,00             | 1.182.880,00                        |
| <b>TOTALE</b>                                          | <b>3.056.400,00</b> | <b>3.056.400,00</b>      | <b>1.211.360,00</b>                 |

**B) Investimenti in "Servizi di consulenza", complessivamente pari ad € 90.000,00, come di seguito dettagliati:**

- Studi di fattibilità per lo studio di soluzioni tecnologiche ecoefficienti per € **25.000,00**;
- Gestione di piani di marketing e sviluppo delle produzioni sui mercati esteri per € **25.000,00**;
- Partecipazione alla fiera internazionale TUTTOFOOD di Milano per € **20.000,00**;
- Consulenze specialistiche per lo sviluppo e la personalizzazione di applicazioni infotelematiche per € **20.000,00**.

Tabella 3

| Servizi di Consulenza                                             |                                      |                                     |
|-------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|
| Investimenti proposti                                             | Investimenti richiesti e ammissibili | Agevolazioni proposte e concedibili |
| Tipologia spesa                                                   | Ammontare €                          | Ammontare €                         |
| Certificazione EMAS                                               | 25.000,00                            | 12.500,00                           |
| Certificazione ECOLABEL                                           | 0,00                                 | 0,00                                |
| Certificazione EN UNI ISO 14001                                   | 0,00                                 | 0,00                                |
| Certificazione ETICA SA 8000                                      | 0,00                                 | 0,00                                |
| Adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti                  | 0,00                                 | 0,00                                |
| Sviluppo programmi di internazionalizzazione                      | 0,00                                 | 0,00                                |
| Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale | 25.000,00                            | 12.500,00                           |
| Partecipazione a fiere                                            | 20.000,00                            | 10.000,00                           |
| Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business               | 20.000,00                            | 10.000,00                           |
| <b>TOTALE</b>                                                     | <b>90.000,00</b>                     | <b>45.000,00</b>                    |

**Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste**

Di seguito si riporta la tabella degli investimenti da cui si evince l'investimento proposto ed ammesso ed il contributo richiesto ed ammesso a seguito dell'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dalla normativa.

**Tabella 4**

| Investimenti proposti                               |                     | Investimenti Ammissibili | contributo richiesto e concedibile |
|-----------------------------------------------------|---------------------|--------------------------|------------------------------------|
| Tipologia spesa                                     | Ammontare (€)       | Ammontare (€)            | Ammontare (€)                      |
| Attivi Materiali                                    | 3.056.400,00        | 3.056.400,00             | 1.211.360,00                       |
| Risparmio Energetico                                | 0,00                | 0,00                     | 0,00                               |
| Ricerca Industriale                                 | 0,00                | 0,00                     | 0,00                               |
| Sviluppo Sperimentale                               | 0,00                | 0,00                     | 0,00                               |
| Servizi di Consulenza                               | 70.000,00           | 70.000,00                | 35.000,00                          |
| Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business | 20.000,00           | 20.000,00                | 10.000,00                          |
|                                                     | <b>3.146.400,00</b> | <b>3.146.400,00</b>      | <b>1.256.360,00</b>                |

Alla luce di quanto sopra enunciato si rileva che, a fronte di un investimento proposto ed ammesso per € 3.146.400,00, l'agevolazione concedibile è pari ad € 1.256.360,00.

Si evidenzia che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare e giustificare adeguatamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità e le relative agevolazioni concedibili.

## **Verifica di esaminabilità**

### **1. Modalità di trasmissione della domanda**

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 06/12/2012, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

### **1a. Completezza della documentazione inviata**

Il soggetto proponente ha presentato la seguente documentazione:

- allegato B – Modulo di Domanda;
- allegato D – Business Plan;
- atto costitutivo del 02/07/1981 e relative modifiche;
- certificato camerale completo di vigenza e nulla osta antimafia, rilasciato in data 21/11/2012;
- UNICO 2010 e UNICO 2011, situazione patrimoniale ed economica riferita agli ultimi due esercizi (2010 e 2011);
- diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- copia del documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, attestante la compagine societaria;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, attestante la dimensione dell'impresa proponente relativamente all'esercizio 2011;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, attestante la coerenza tecnica ed industriale degli investimenti.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa, ha fornito parte della documentazione richiesta, acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO\_158/1820 del 06/03/2013, ed in particolare:

- DSAN, a firma del legale rappresentante, attestante le unità lavorative annue relative agli ultimi 12 mesi dalla data di spedizione della richiesta;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, attestante la dimensione dell'impresa proponente relativamente all'esercizio 2011, rettificata in base ai definitivi dati di bilancio;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, relativa l'anno a regime previsto;
- riclassificazione patrimoniale ed economica 2010 e 2011 completa di timbro e firma di un professionista (dott. Giuseppe Piscitelli);
- rettifica della sezione 8 del business plan in base alla riclassificazione patrimoniale ed economica (allegato D);
- indicazione delle spese di consulenza effettuate negli ultimi cinque anni.

Il soggetto proponente ha completato la richiesta di integrazione sopra citata, acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO\_158/2563 del 26/03/2013, inviando la seguente documentazione:

- DSAN, a firma del legale rappresentante, attestante la dimensione dell'impresa proponente relativamente all'esercizio 2011, rettificata in base ai definitivi dati di bilancio.

### **2. Verifica del potere di firma:**

La domanda di accesso – Allegato B - è sottoscritta dal Sig. Maffei Savino in qualità di Amministratore in possesso dei poteri di firma, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato da CCIAA competente.

### **Conclusioni**

La domanda è esaminabile.

## **Verifica di accoglibilità**

### **1. Requisito del soggetto proponente:**

Con riferimento ai requisiti richiesti dall'articolo 5 dell'Avviso, si rileva che sulla base della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, la società "Il Pastaio di Maffei Savino & C." Snc si qualifica media impresa. Inoltre, il soggetto proponente ha presentato copie dei modelli di dichiarazione UNICO 2011 e 2012 e copia della situazione contabile riferita agli anni 2011 e 2012.

La società risulta aver registrato nell'esercizio 2011 un fatturato non inferiore a 8 milioni di euro (Anno 2011: € 14.163.529) nel rispetto del Regolamento, come modificato dal Regolamento n. 19 del 10/08/2009 (BURP n. 123 suppl. del 11/08/2009) e relativo Avviso PIA integrato con Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, tenuto conto della presenza del requisito di media impresa (vd. Tabella 2) e di un fatturato superiore ad 8 milioni di euro nell'esercizio precedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (Anno 2011) è possibile affermare che la società proponente rispetta i requisiti dimensionali previsti per l'accesso ai Programmi Integrati di Agevolazione.

### **2. Oggetto dell'iniziativa:**

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: 10.73.00 – Produzione di paste alimentari.
- Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore: 10.73.00 – Produzione di paste alimentari, in quanto l'iniziativa consiste nella produzione di pasta fresca di semola e di pasta fresca all'uovo.
- L'investimento è previsto in un settore ammissibile (Articolo 4 dell'Avviso PIA integrato con Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009, con Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 1510 del 13/09/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 22/09/2011 e con Determinazione n. 660 del 12 aprile 2012 pubblicata sul BURP n. 57 del 19/04/2012).

### **3. Sede dell'iniziativa**

L'investimento è previsto presso una unità locale ubicata sul territorio pugliese, così come prescritto dall'art. 5 del Regolamento, in particolare nel Comune di Barletta (Bt) in Via dei Trattati di Maastricht n.51, come riportato nella sez. 2 "Descrizione del programma di investimento" dell'allegato D.

### **4. Investimento**

- Il programma di investimenti genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro, così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso;
- il soggetto proponente presenta un progetto industriale composto da Attivi Materiali e Servizi di Consulenza.

### **Conclusioni**

La domanda è accoglibile.

### **Verifica di ammissibilità (esame di merito)**

#### **Esame preliminare di merito della domanda:**

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

#### **Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:**

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

#### **Verifica di ammissibilità del progetto di massima:**

##### **1. impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:**

La localizzazione della proponente nel sud Italia, nella terra dell'olio e del grano, permette di approvvigionarsi delle materie prime quali appunto grano e olio (che rappresentano le voci di costo maggiormente rilevanti nel bilancio) senza aggravii rilevanti in termini di costi di trasporto sugli approvvigionamenti.

La proponente, infatti, afferma che molte materie prime sono acquistate da fornitori vicini alla sede operativa della stessa (Molino Casillo S.p.A., Molini Tandoi Pellegrino S.p.A. e Molino Loiudice Donato S.a.s.) e che solo per l'acquisto dei grandi quantitativi di uova la proponente si serve di produttori del nord Italia, in quanto maggiormente organizzati.

Notevole incidenza nel totale degli acquisti hanno, inoltre, le ditte produttrici di packaging ed imballaggi. I fornitori di cui si serve la proponente sono: Cartonpack S.r.l., Ronzulli S.p.A., entrambe di sede a Rutigliano (BA), e Tecnocarta S.r.l. con sede a Taranto.

Per gli stampati la proponente dichiara di servirsi della ditta Pielle Label S.a.s. di Pietro Lanotte & C. con sede a Barletta e per i trasporti delle merci, infine, la società si avvale dei servizi di varie aziende con sede prevalentemente nei comuni di Barletta, Andria e Trani ed in particolare della società Dispensa Logistics S.r.l., con sede nel comune di Bari, specializzata in trasporti.

In linea generale l'impresa afferma che la selezione dei fornitori viene effettuata su base storica, in base ai prezzi effettuati e in base alla certificazione di qualità relativa ai servizi forniti.

L'iniziativa proposta, per la proponente, consolida ed aumenta le sinergie con i fornitori citati creando una ricaduta positiva sullo sviluppo economico degli stessi.

I prodotti oggetto dell'iniziativa, come già enunciato, sono caratteristici proprio della Regione in cui si intende produrli: la Puglia. Pertanto, le materie prime necessarie sono disponibili proprio nella zona di localizzazione degli stabilimenti stessi. A suffragio di quanto affermato, il soggetto proponente evidenzia, nella seguente tabella, le singole materie prime e la relativa percentuale di approvvigionamento proveniente dalla Puglia.

| <b>Percentuale di utilizzo di materie prime e servizi forniti da imprese pugliesi</b> |        |        |           |         |           |                |
|---------------------------------------------------------------------------------------|--------|--------|-----------|---------|-----------|----------------|
| <i>Materia prime</i>                                                                  | Semola | Bobine | Etichette | Cartoni | Trasporti | Gas alimentare |
| <i>percentuale</i>                                                                    | 100%   | 16%    | 100%      | 93%     | 61%       | 100%           |

Per quel che riguarda lo sviluppo occupazionale, infine, si segnala che l'incremento del personale previsto sarà pari a n.4 U.L.A. di cui n.1 impiegato e n.3 nuove unità con mansioni prettamente esecutive.

##### **2. tempistica di realizzazione del progetto:**

Il soggetto proponente stima di realizzare l'investimento nell'arco di dodici mesi indicando come data presunta di avvio del programma di investimenti il 28 febbraio 2013 e come data presunta di ultimazione il 28 febbraio 2014. L'anno di entrata "a regime" indicato dalla società è il 2014 e l'esercizio a regime è il 2015.

Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 38 comma 8 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9/2008 e s.m.i., l'impresa dovrà

necessariamente prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla comunicazione, da parte della Regione Puglia, del provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.

### 3. cantierabilità:

Il progetto industriale appare cantierabile in quanto, dalle informazioni fornite dal soggetto proponente, si rileva che:

- lo stabilimento produttivo sito a Barletta (BT) è localizzato in Via dei Trattati di Maastricht n.51;
- tale area appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, trattandosi di area in zona industriale.

### 4. copertura finanziaria:

Si riporta di seguito il piano di copertura finanziario proposto nella sezione 9 del business plan:

**Tabella 4**

| <b>PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI</b> |                          |                     |                     |
|--------------------------------------------------------------|--------------------------|---------------------|---------------------|
| <b>Fabbisogno</b>                                            | <b>Anno avvio (2013)</b> | <b>2014</b>         | <b>Totale</b>       |
| Studi preliminari e di fattibilità                           | 22.500,00                | 20.700,00           | <b>43.200,00</b>    |
| Suolo aziendale                                              | 0,00                     | 0,00                | <b>0,00</b>         |
| Opere murarie e assimilate                                   | 56.000,00                | 0,00                | <b>56.000,00</b>    |
| Attrezzature, macchinari, impianti                           | 1.657.100,00             | 1.300.100,00        | <b>2.957.200,00</b> |
| Ricerca Industriale                                          | 0,00                     | 0,00                | <b>0,00</b>         |
| Sviluppo Sperimentale                                        | 0,00                     | 0,00                | <b>0,00</b>         |
| Servizi di consulenza                                        | 0,00                     | 70.000,00           | <b>70.000,00</b>    |
| Partecipazione a fiere                                       | 20.000,00                | 0,00                | <b>20.000,00</b>    |
| <b>Totale Investimento al netto IVA</b>                      | <b>1.755.600,00</b>      | <b>1.390.800,00</b> | <b>3.146.400,00</b> |
| IVA sugli Acquisti                                           | 368.676,00               | 277.368,00          | 646.044,00          |
| <b>Totale complessivo fabbisogni</b>                         | <b>2.124.276,00</b>      | <b>1.668.168,00</b> | <b>3.792.444,00</b> |
| <b>Fonti di copertura</b>                                    | <b>Anno avvio (2013)</b> | <b>2014</b>         | <b>Totale</b>       |
| Eccedenza fonti anno precedente                              | 0,00                     | 372.580,00          | <b>372.580,00</b>   |
| Apporto di nuovi mezzi propri                                | 0,00                     | 400.000,00          | <b>400.000,00</b>   |
| Finanziamenti a m/l termine                                  | 1.500.000,00             | 0,00                | <b>1.500.000,00</b> |
| Altro: passività a breve entro esercizio successivo          | 368.676,00               | 277.368,00          | <b>646.044,00</b>   |
| <b>Totale escluso agevolazioni</b>                           | <b>1.868.676,00</b>      | <b>1.049.948,00</b> | <b>2.918.624,00</b> |
| Agevolazioni in conto impianti                               | 628.180,00               | 628.180,00          | 1.256.360,00        |
| Agevolazioni in conto esercizio                              | 0,00                     | 0,00                | 0,00                |
| <b>Totale agevolazioni richieste</b>                         | <b>628.180,00</b>        | <b>628.180,00</b>   | <b>1.256.360,00</b> |
| <b>Totale fonti</b>                                          | <b>2.496.856,00</b>      | <b>1.678.128,00</b> | <b>4.174.984,00</b> |
| <b>Agevolazione richiesta e concedibile</b>                  |                          |                     | <b>1.256.360,00</b> |

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si rileva che le fonti di copertura, complessivamente pari ad **€ 3.156.360,00** (al netto della voce "eccedenza fonti anno precedente" di **€ 372.580,00** e dalla voce "Altro: passività a breve entro esercizio successivo" di **€ 646.044,00**, non rientranti nelle fonti di copertura PIA) sono rappresentati dall'apporto mezzi propri **€ 400.000,00**, dal finanziamento a m/l termine **€ 1.500.000,00** e dalle agevolazioni **€ 1.256.360,00**. Le stesse sono sufficienti per

garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile pari ad € **3.146.400,00**.

Tuttavia, si segnala che l'impresa, nell'esercizio precedente la presentazione dell'istanza di accesso, rileva una eccedenza dell'attivo immobilizzato sul capitale permanente per € 1.906.062,00 per cui sarà necessario che i soci provvedano ad apportare mezzi freschi per la suddetta copertura.

Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento ammissibile, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

**Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico**

**Aspetti qualitativi**

La società "Il Pastaio di Maffei Savino & C." Snc, attiva dal 02/07/1981, opera nell'ambito della produzione di paste alimentari fresche, secche e ripiene.

Il Pastaio Maffei nasce dalla tradizione di una famiglia che dai primi del '900 opera nell'arte bianca in uno dei luoghi dei piatti tipici per l'industria molitoria: il Tavoliere delle Puglie. La proponente descrive, nel business plan, la sua storia affermando che negli anni '60 inizia la produzione su larga scala di pasta fresca di semola attraverso tecnologie e impianti che replicano perfettamente le caratteristiche del processo manuale che le donne del luogo praticano da sempre: l'utilizzo delle migliori farine di semola di grano duro, una lavorazione lenta e la scelta di formati che esaltano tutti i sughi; dalle orecchiette piccole agli spalmati allungati, fino agli spaghetti a sezione quadrata.

La società proponente dichiara che conservare il rispetto di una tradizione alimentare e culturale fatta di materie prime eccellenti ed evolvere competenze e tecnologie per esaltare le caratteristiche organolettiche del prodotto, consente oggi alla stessa di interagire con i player di dimensioni europee nel suo segmento di mercato.

Il Pastaio Maffei ha contribuito, secondo l'analisi della proponente, sia come marca che come fornitore della marca privata dei principali *brand* della GDO, alla crescita di un mercato che in Italia, in soli 10 anni, ha raggiunto il valore di quasi 40 milioni di Euro. Oggi l'azienda dichiara di essere leader a volumi e valori e di crescere a tassi doppi rispetto al mercato.

La gamma è vastissima e comprende alcuni formati caratteristici, come i troccoli (spaghetti ruvidi a sezione quadrata) o le orecchiette piccole (Bari Vecchia). Tutte le confezioni sono realizzate in film *anti-fog* che racchiude il prodotto in atmosfera protettiva per garantire *shelf-life* da 45 a 90 giorni. Il colore paglierino dei prodotti è, per la proponente, uno dei fattori critici di successo della marca e delle sue referenze le quali, sullo scaffale, esprimono un *appetizing* in grado di anticipare una qualità superiore con risultati importantissimi; infatti, questo mercato, che sta guadagnando sempre nuovi consumatori, sulla scia dei precedenti della pasta all'uovo, può svilupparsi, secondo il Pastaio, solo con prodotti in grado di garantire un differenziale visivo e qualitativo tale da giustificare sia il primo acquisto di impulso sia quelli successivi. In caso di scarso *appeal* o delusione sensoriale il consumatore ritorna, infatti, alle tradizionali referenze secche.

Trattandosi di una società in nome collettivo, il management aziendale è incentrato sul suo principale fondatore Savino Maffei. Coadiuvante delle attività amministrative e delle scelte imprenditoriali è il figlio Ignazio che cura i rapporti commerciali dell'azienda e, pertanto, è al vertice anche del settore qualità.

Il controllo diretto delle aree cardine dell'azienda (commerciale e qualità) permettono, secondo la proponente, una rapida reazione alle problematiche quotidiane aziendali.

Il modello di struttura adottato dall'impresa è di tipo organico - funzionale.

L'organizzazione aziendale è, infatti, suddivisa nelle seguenti aree funzionali:

- Area Amministrativa il cui responsabile amministrativo è il sig. Michele Pansini;
- Area Commerciale capeggiata dal socio Ignazio Maffei;
- Area Logistica;
- Area Laboratorio;
- Magazzino materie prime;
- Magazzino prodotti finiti;
- Linea Uovo;
- Sezione Impasto;
- Area Confezionamento;
- Sezione Manutenzione;

- Sezione Pulizia ambienti;
- Responsabili di produzione;
- Area Inscatolamento;
- Assicurazione qualità.

La proponente afferma che la direzione è per lo più guidata dai soci e da persone di fiducia della proprietà assunti come dipendenti nella società. Lo stretto legame tra i soci lavoratori e la presenza costante dei soci in azienda permette, per il soggetto proponente, una comunicazione tra le aree diretta, informale e familiare, garantendo elevata efficienza.

Da approfondimenti istruttori circa le certificazioni di qualità del soggetto proponente, risulta che il Pastaio Maffei sia il primo produttore italiano di Pasta Fresca di Semola ad essere in possesso della UNI EN ISO 22005:2008, certificazione che stabilisce i principi ed i requisiti di base per l'esecuzione del sistema di rintracciabilità dell'alimento e della filiera; la predetta certificazione si aggiunge a quelle già in possesso della proponente quali la BRC (British Retail Consortium), che rappresenta uno standard globale specifico per la sicurezza dei prodotti agroalimentari, e la IFS (International Food Standard) che, oltre a costituire un modello riconosciuto sia in Europa che nel resto del Mondo, ha lo scopo di favorire l'efficace selezione dei fornitori *food* a marchio della GDO, sulla base della loro capacità di fornire prodotti sicuri, in modo tale che siano conformi alle specifiche contrattuali ed ai requisiti di legge.

Si ritiene che l'impresa sia dotata della esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è **positiva**.

#### **Aspetti patrimoniali e finanziari**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di indipendenza finanziaria, di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, hanno riportato le seguenti risultanze:

**Tabella 5**

| Analisi patrimoniale e finanziaria         |        |        |
|--------------------------------------------|--------|--------|
| Indici                                     | 2010   | 2011   |
| Classi di Valori                           |        |        |
| Indice di indipendenza finanziaria         | 17,34% | 16,26% |
| Indice di copertura delle immobilizzazioni | 0,56   | 0,71   |
| Indice di liquidità                        | 0,57   | 0,71   |

Da cui derivano i seguenti punteggi:

**Tabella 6**

| Analisi patrimoniale e finanziaria         |          |          |
|--------------------------------------------|----------|----------|
| Indici                                     | 2010     | 2011     |
| Indice di indipendenza finanziaria         | 3        | 3        |
| Indice di copertura delle immobilizzazioni | 1        | 1        |
| Indice di liquidità                        | 2        | 3        |
| <b>Punteggio</b>                           | <b>6</b> | <b>7</b> |

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

**Tabella 7**

| Abbinamento punteggi - classe di merito            |          |
|----------------------------------------------------|----------|
| Anno 2010                                          | 2        |
| Anno 2011                                          | 1        |
| <b>Classe - analisi patrimoniale e finanziaria</b> | <b>1</b> |

Pertanto:

**Tabella 8**

| <b>Impresa</b>                       | <b>Classe</b> |
|--------------------------------------|---------------|
| Il Pastaio di Maffei Savino & C. snc | 1             |

### **Aspetti economici**

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento.

I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2010 e 2011.

**Tabella 9**

| <b>Analisi Economica</b> |             |             |
|--------------------------|-------------|-------------|
| <b>Indici</b>            | <b>2010</b> | <b>2011</b> |
| ROE                      | 0,004       | 0,01        |
| ROI                      | 0,02        | 0,02        |

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

**Tabella 10**

| <b>Impresa</b>                       | <b>Classe</b> |
|--------------------------------------|---------------|
| Il Pastaio di Maffei Savino & C. snc | 1             |

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

**Tabella 11**

| <b>Impresa</b>                       | <b>Valutazione</b> |
|--------------------------------------|--------------------|
| Il Pastaio di Maffei Savino & C. snc | POSITIVA           |

L'esito circa il criterio di selezione 1 è **positivo**.

### **Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

#### **A) Rapporto tra investimento e fatturato:**

**Tabella 12**

| <b>Indici</b>          | <b>Anno 2011</b> | <b>Punteggio</b> |
|------------------------|------------------|------------------|
| Investimento/Fatturato | 0,22             | 3                |

#### **B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:**

**Tabella 13**

| <b>Indici</b>                 | <b>Anno 2011</b> | <b>Punteggio</b> |
|-------------------------------|------------------|------------------|
| Investimento/Patrimonio Netto | 1,21             | 3                |

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

**Tabella 14**

| <b>Impresa</b>                       | <b>Valutazione Criterio selezione 2</b> |
|--------------------------------------|-----------------------------------------|
| Il Pastaio di Maffei Savino & C. snc | Positiva                                |

L'esito circa il criterio di selezione 2 è **positivo**.

**Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa**

Sulla base di quanto dichiarato nell'allegato D, si rileva che:

- a) il programma di industrializzazione della produzione avverrà presso una unità produttiva sita a Barletta (BT) in Via dei Trattati di Maastricht n.51;
- b) l'unità produttiva è localizzata nella zona industriale del comune di Barletta e, secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente, l'immobile in cui sarà realizzato l'investimento è composto da n. 4 capannoni attigui ad uso industriale resi intercomunicanti fra loro;
- c) il soggetto proponente, nella sezione 6 del business plan, riguardo la disponibilità dell'immobile in cui sarà realizzato l'investimento, dichiara la piena disponibilità per mezzo di titolo di proprietà.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

### Criterio di selezione 4 – Analisi di mercato

#### Settore di riferimento

La pasta è notoriamente uno dei prodotti che rappresentano il *made in Italy* nel mondo.

Nonostante le numerose aziende presenti sul territorio nazionale, per la proponente, la produzione alimentare-pastaia ha risentito marginalmente della riduzione delle vendite derivanti dalla contrazione dei consumi degli ultimi anni.

Secondo l'analisi effettuata dalla società istante, risultano particolarmente avvantaggiati quegli operatori che si sono saputi collocare nei mercati esteri in quanto, sia in Europa che nei mercati asiatici e americani, il prodotto pasta ha maggior successo se proveniente dall'Italia.

Il Pastaio Maffei dichiara di focalizzare il proprio business principalmente nel mercato italiano, solo il 3% del proprio fatturato risulta essere destinato ai mercati esteri, tuttavia, la proponente, a seguito dei recenti contatti e della riprogrammazione strategica aziendale, prevede l'aumento della commercializzazione nei mercati internazionali.

Il mercato si caratterizza per una ampia varietà di prodotti e di qualità degli stessi. Spesso la qualità del prodotto stesso funge da differenziale per il suo successo.

Per tale ragione, il Pastaio Maffei afferma di essere sempre attento alla qualità della materia prima ed ai processi di produzione.

La presenza nel mercato di una moltitudine di prodotti ha indotto i consumatori finali ad elevare le loro richieste, pertanto, i produttori devono necessariamente adeguarsi alle crescenti esigenze dei loro clienti. In particolare, per la linea dei discount e della GDO, la proponente evidenzia che viene sempre più richiesto il "cartone misto", ovvero il cartone che contiene diverse tipologie di pasta. Per soddisfare tale richiesta, data la breve vita del "prodotto pasta" è necessario che il lotto di produzione dei diversi tipi di pasta avvenga nello stesso momento. Ciò è possibile solo potenziando e diversificando le linee di produzione.

Inoltre, per quanto riguarda la linea di pasta all'uovo, le analisi di mercato effettuate dal Pastaio Maffei, evidenziano altresì che è sempre più richiesto il packaging in "vaschetta", piuttosto che nel sacchetto di plastica. A tali richieste la proponente intende adeguarsi proprio con l'investimento nell'ampliamento del pastificio in programma.

Dai dati della Coldiretti, si evidenzia che l'Italia è il primo Paese produttore di pasta nel mondo con circa 3 milioni di tonnellate nell'ultimo anno di produzione. E' seguita dagli USA che ne produce solo 1,16 milioni di tonnellate.

Anche il consumo delle nazioni segue i fatturati di produzione. Infatti, le statistiche registrano che in Italia si consumano circa 28 kg di pasta pro-capite all'anno, mentre in America il consumo si attesta a 9 kg pro-capite annui.

Inoltre, da quanto emerge dalle elaborazioni Coldiretti relative ai primi nove mesi dell'anno 2012, in occasione della diffusione dell'indicatore sui consumi della Confindustria a settembre, la crisi taglia i consumi e cambia il menu degli italiani ad esclusione della pasta che registra +3,6 per cento.

Sempre secondo i dati rilevati dalla Coldiretti, sulla base dei dati Istat relativi al commercio estero, il valore delle esportazioni di prodotti agroalimentari italiani nel 2012 ha raggiunto il record storico, superando quota 31 miliardi di euro. La maggior parte delle esportazioni, sottolinea la Coldiretti, interessa i paesi dell'Unione Europea per un valore stimato di 23,3 miliardi (+3 per cento) ma il Made in Italy cresce anche negli Stati Uniti con 2,6 miliardi (+10 per cento) e nei mercati asiatici dove si è avuto l'incremento maggiore con un +21 per cento (2,5 miliardi). A livello generale, l'aumento dell'export rispetto allo scorso anno è stato del 2 per cento. Tra i principali settori del Made in Italy, aumenta la pasta che rappresenta una voce importante del Made in Italy sulle tavole straniere con 2,1 miliardi (+7 per cento).

In Italia la produzione è realizzata da circa 180 pastifici dislocati su tutto il territorio nazionale. Per quanto concerne, inoltre, la diffusione del mercato della pasta, si prevede che nel prossimo anno il mercato di pasta secca aumenti del 2% e quello della fresca del 3% (fonte: DATABANK 2011).

Infine, la proponente descrive dettagliatamente nello schema seguente la suddivisione sia in Italia che all'estero del suo mercato attuale:

| Percentuale di fatturato de "Il Pastaio Maffei" diviso per Paese |               |             |        |          |        |       |
|------------------------------------------------------------------|---------------|-------------|--------|----------|--------|-------|
| Sud-Italia                                                       | Centro-Italia | Nord Italia | Canada | Giappone | Belgio | Altri |
| 20,71%                                                           | 34,76%        | 41,10%      | 2,10%  | 0,62%    | 0,20%  | 0,51% |

**Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato**

Alla luce di quanto già descritto, circa il settore di riferimento del soggetto proponente, si rileva che il programma di investimenti mira a dotare l'azienda di una maggiore capacità produttiva al fine di diversificare sia la tipologia di prodotti che il mercato di riferimento attraverso l'acquisto di n.4 linee produttive per la produzione di pasta fresca di semola ed una per la produzione di pasta fresca all'uovo e della relativa strumentazione atta allo stoccaggio e al confezionamento.

Il mercato della pasta, in base ai dati sopra enunciati, non risente attualmente degli effetti della crisi che sta attanagliando l'economia mondiale.

L'obiettivo di internazionalizzazione della società proponente è, comunque, finalizzato alla diversificazione del rischio di eventuali esternalità negative derivanti dal singolo mercato.

Nonostante la pasta sia un prodotto di largo consumo ed in costante crescita, la presenza di molti operatori nel mercato, molti dei quali riescono a fornire un prodotto di qualità, risulta essere una minaccia per la proponente.

Per tale ragione, secondo la istante, fornire qualità non è più sufficiente: bisogna soddisfare tutte le richieste provenienti dal mercato, anche quelle che non migliorano la qualità ma solamente la propensione al consumo (ad es. l'alta richiesta di pasta all'uovo in vaschetta deriva dalle campagne pubblicitarie dei marchi più forti; pertanto, diviene una esigenza adeguarsi per poter proporre il prodotto in tale veste).

L'azienda punta all'ampliamento della struttura produttiva, mediante l'inserimento di una nuova linea di produzione da dedicare esclusivamente alle referenze di pasta all'uovo ed ai trafilati al bronzo. In tal modo, secondo la proponente, si incrementerà sia la produttività delle linee esistenti, dedicandole esclusivamente alla produzione della pasta fresca di semola tradizionale, che la propria presenza sul mercato della pasta all'uovo, con l'inserimento delle lasagne fresche quale nuova referenza. Il mercato della pasta all'uovo nonché dei formati speciali trafilati al bronzo sono, secondo l'analisi effettuata dalla istante, oggetto negli ultimi tempi di un notevole incremento della propria quota di mercato.

Gli ultimi tre bilanci della proponente evidenziano una crescita costante del fatturato, ma la capacità produttiva aziendale al fine di sostenere questa crescita necessita, secondo Maffei, di un importante potenziamento che consenta di superare la soglia dei 20 milioni di euro di fatturato.

Proprio in tale ottica il Pastaio Maffei afferma di aver incontrato e stretto contatto con una prestigiosa società multinazionale WALMART STORES INC. (multinazionale americana proprietaria dell'omonima catena di negozi al dettaglio) che risulta interessata a concordare rilevanti ordini.

I mercati che sono stati individuati dalla proponente quali potenziali e prossimi, sono: Francia, Germania, Inghilterra, Danimarca, Norvegia, Spagna e Lussemburgo.

Sono mercati in cui già sono presenti alcuni concorrenti importanti del Pastaio, ma proprio per questo il proponente ritiene che offrire un prodotto alternativo a consumatori che già sono abituati a consumare pasta fresca sia più semplice che cercare di penetrare mercati "nuovi".

Il Pastaio afferma che il naturale mercato di sbocco della sua produzione è rappresentato dalla intera GDO, presente sull'intero mercato nazionale, sia mediante la vendita di prodotti a marchio proprio, sia mediante la vendita di prodotti a marchio privato delle varie catene.

Nell'ultimo anno, la proponente asserisce che vi è stato un rilevante aumento di ordini di pasta fresca dei gruppi COOP e CONAD che autonomamente giustificerebbero l'investimento in programma.

La proponente elenca i principali clienti presenti, in data odierna, nel suo portafoglio:

- 1) G.S. S.P.A.
- 2) S.S.C. S.R.L.
- 3) COOP ITALIA
- 4) AUCHAN S.P.A.
- 5) SMA S.P.A.
- 6) GRUPPO PAM S.P.A.
- 7) MEGAMARK S.R.L.
- 8) GRUPPO DESPAR
- 9) METRO ITALIA

La proponente afferma, inoltre, che è possibile trovare prodotti Maffei in percentuale ridotta anche nei mercati esteri. Uno dei motivi dell'investimento, come anzidetto, è proprio quello di

potenziare la quota di mercato oltralpe, partendo da contatti con buyer europei che sono, a detta della società proponente, fortemente interessati ai prodotti del Pastaio.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è, pertanto, da ritenersi **positivo**.

#### **Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali**

Il programma di investimenti prevede la realizzazione di interventi che consentiranno all'azienda di poter incrementare le proprie capacità operative. Per poter rispondere adeguatamente alle nuove richieste operative, la società prevede un incremento a regime del numero di occupati da essa impiegati.

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, ha indicato il dato ULA 2011 pari a n. 43,75 mentre il dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso è pari a n. 48,29 con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime mediante il presente programma di investimenti un incremento occupazionale pari a n. 4 nuove unità di cui n.3 con funzioni prettamente esecutive (n.3 operai) e n.1 con mansioni di concetto (n.1 impiegato).

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

**Tabella 15**

| <b>SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA</b>           |               |               |                     |
|-----------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------------|
|                                                     |               | <b>TOTALE</b> | <b>DI CUI DONNE</b> |
| <b>Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda</b> | Dirigenti     | 1             |                     |
|                                                     | Impiegati     | 7,37          | 2,37                |
|                                                     | operai        | 39,92         | 3,50                |
|                                                     | <b>TOTALE</b> | <b>48,29</b>  | <b>5,87</b>         |
| <b>Media ULA nell'esercizio a regime</b>            |               | <b>TOTALE</b> | <b>DI CUI DONNE</b> |
|                                                     | Dirigenti     | 1             | 0                   |
|                                                     | Impiegati     | 8,37          | 2,37                |
|                                                     | operai        | 42,92         | 3,50                |
|                                                     | <b>TOTALE</b> | <b>52,29</b>  | <b>5,87</b>         |
| <b>Differenza ULA</b>                               |               | <b>TOTALE</b> | <b>DI CUI DONNE</b> |
|                                                     | Dirigenti     | 0             | 0                   |
|                                                     | Impiegati     | 1             | 0                   |
|                                                     | operai        | 3             | 0                   |
|                                                     | <b>TOTALE</b> | <b>4</b>      | <b>0</b>            |

Si ritiene che il suddetto incremento sia coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

Alla luce della documentazione e dei chiarimenti forniti, la valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è **positiva**.

## INVESTIMENTI IN "SERVIZI DI CONSULENZA"

### - Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:

L'impresa Il Pastaio, nella documentazione integrativa fornita, afferma di aver già attivato in passato spese in servizi di consulenza relative alle voci indicate nella tabella seguente:

**Tabella 16**

| Costo delle consulenze negli ultimi 5 anni       | 2008             | 2009              | 2010              | 2011             | 2012             |
|--------------------------------------------------|------------------|-------------------|-------------------|------------------|------------------|
| Spese certificazioni/consulenza qualità          | 2.500,00         | 13.311,20         | 8.345,90          | 11.336,80        | 12.314,40        |
| Ricerche mercato/analisi dati mercato            | 5.574,29         | 21.339,79         | 20.176,61         | 7.805,38         | 7.891,88         |
| Spese marketing/consulenza pubblicità            | 1.726,40         | 48.800,00         | 32.400,00         | 16.200,00        | 14.000,00        |
| Consulenza sicurezza lavoro/produttiva           | -                | -                 | 1.606,52          | 1.657,48         | 6.425,71         |
| Assistenza sistemistica e consulenza informatica | 31.198,44        | 45.704,91         | 58.567,42         | 33.022,63        | 3.874,33         |
| <b>TOTALE</b>                                    | <b>40.999,13</b> | <b>129.155,90</b> | <b>121.096,45</b> | <b>70.022,29</b> | <b>44.506,32</b> |

### - Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

Ad oggi l'impresa, secondo quanto dichiarato nell'allegato D all'istanza di accesso, rileva la seguente presenza di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni:

**Tabella 17**

| 2009 | 2010 | 2011 |
|------|------|------|
| 2,14 | 2,86 | 3,43 |

Il soggetto proponente intende, altresì, nell'ambito dei servizi di consulenza, acquisire sia la certificazione EMAS che servizi finalizzati allo sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale, allo studio approfondito del consumo energetico diretto alla valutazione dei vantaggi economici dell'impresa derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti e alla implementazione di una applicazione infotematica utile alla gestione degli ordini e della clientela, oltre alla partecipazione alla fiera internazionale "TUTTOFOOD" di Milano.

Le agevolazioni richieste per l'investimento in "Servizi di Consulenza" risultano correttamente calcolate.

Infine, si rileva che il programma di investimenti, relativamente ai "Servizi di Consulenza", rispetta il limite massimo di € 400.000,00, così come stabilito dal comma 3 dell'art. 29 Reg. 09/08 e s.m.i..

**Tabella 18**

| Investimenti proposti                                             | Investimenti richiesti e ammissibili | Agevolazioni proposte e concedibili |
|-------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|
| Tipologia spesa                                                   | Ammontare €                          | Ammontare €                         |
| Certificazione EMAS                                               | 25.000,00                            | 12.500,00                           |
| Certificazione ECOLABEL                                           | 0,00                                 | 0,00                                |
| Certificazione EN UNI ISO 14001                                   | 0,00                                 | 0,00                                |
| Certificazione ETICA SA 8000                                      | 0,00                                 | 0,00                                |
| Adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti                  | 0,00                                 | 0,00                                |
| Sviluppo programmi di internazionalizzazione                      | 0,00                                 | 0,00                                |
| Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale | 25.000,00                            | 12.500,00                           |
| Partecipazione a fiere                                            | 20.000,00                            | 10.000,00                           |
| Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business               | 20.000,00                            | 10.000,00                           |
| <b>TOTALE</b>                                                     | <b>90.000,00</b>                     | <b>45.000,00</b>                    |

**Prescrizioni**

In merito alla copertura finanziaria dell'investimento, si segnala che, in relazione all'apporto di mezzi propri, gli stessi dovranno consistere in mezzi freschi, non sussistendo, nell'esercizio precedente alla presentazione della istanza, l'equilibrio finanziario.

**Conclusioni**

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo V del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 e gli investimenti in "Servizi di Consulenza" è **positiva**.

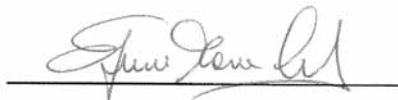
Data

10/04/2013

Il Valutatore

Eugenio Maria Crudele

Firma



La Responsabile di Commessa

Donatella Toni

Firma

